

Scarpa d'istrice

Nimi era un bimbo un poco sbadatello, e quasi sempre con il moccio al naso. Come se ciò non bastasse, aveva anche uno spazio largo fra i due denti davanti. I suoi compagni lo chiamavano Buco nero...

La mattina Nimi arrivava in classe, e per prima cosa, cominciava a raccontare a tutti il nuovo sogno: delle sue scarpe marroni che, la notte, si trasformavano in isticci che scorrazzavano per tutta la stanza.

E ogni mattina i suoi compagni gli dicevano: “Piantala, siamo stufi, chiudi quel tuo buco nero”.

Nimi però invece di offendersi, finiva di prendersi in giro a sua volta insieme agli altri. E a un certo punto cominciò a chiamarsi con i nomignoli che i suoi compagni gli avevano affibbiato: Buco nero, Sognatore, Scarpa d'istrice.

Maya, la figlia della panettiera, che stava nel banco dietro al suo, gli bisbigliò qualche volta: “Nimi, senti. Sogna tutto quello che ti pare. Ma per favore sta' zitto. Non raccontare nulla”.

Da: Amos Oz, D'un tratto nel folto del bosco, Feltrinelli

Scarpa d'istrice

RISPONDI ALLE DOMANDE SULLA SCHEDA RISPOSTE

1) A cosa si riferiscono i compagni di Nimi quando lo chiamano “Buco nero”? (COMPETENZA 3)

- A - Al buco del gabinetto
- B - Al buco nelle scarpe
- C - Al buco tra i denti davanti
- D - Al buco che aveva fatto sotto al banco

2) Di che colore erano le scarpe di Nimi? (COMPETENZA 2)

- A - Bianche
- B - Marroni
- C - Rosse
- D - Nere

3) Cosa significa che gli istrici SCORRAZZAVANO nella frase “la notte si trasformavano in istrici che scorrazzavano per tutta la stanza”? (COMPETENZA 1)

- A - Significa che correvano per tutta la stanza
- B - Significa che danzavano per tutta la stanza
- C - Significa che mangiavano per tutta la stanza
- D - Significa che vomitavano per tutta la stanza

4) Come accolgono gli altri bambini i racconti di Nimi? (COMPETENZA 5A)

- A - Sono contenti e ascoltano volentieri
- B - Sono stupefatti perché i racconti si assomigliano sempre
- C - Sono impauriti dagli istrici dei sogni
- D - Sono preoccupati che la maestra si arrabbi

5) Cosa si intende con NOMIGNOLI nella frase “a un certo punto comincio a chiamarsi con i nomignoli che i suoi compagni gli avevano affibbiato”? (COMPETENZA 1)

- A - Si tratta di nomi corti
- B - Si tratta di nomignoli speciali
- C - Si tratta di pugni e calci
- D - Si tratta di soprannomi

6) A cosa si riferisce il nomignolo “Scarpa d’istrice”? (COMPETENZA 3)

- A - Al fatto che le sue scarpe hanno i peli diritti come aculei di istrice
- B - Al fatto che nel sogno le scarpe diventavano istrice
- C - Al fatto che le sue scarpe sono bianche e nere come un istrice
- D - Al fatto che lui sogna di mettere le scarpe ad un istrice

7) Come si chiamava la figlia della panettiera? (COMPETENZA 2)

- A - Bianca
- B - Nimi
- C - Francesca
- D - Maya

8) Perché Maya consiglia a Nimi di non raccontare più i suoi sogni? (COMPETENZA 5A)

- A - Perché se racconta i sogni essi non si avverano
- B - Perché così fa perdere tutto il tempo della lezione
- C - Perché così può raccontarli solo a lei in segreto
- D - Perché così i suoi compagni smettono di prenderlo in giro

9) Come si potrebbe intitolare il racconto? (COMPETENZA 5B)

- A - Il raccontatore di sogni
- B - La gara degli istrici
- C - Le scarpe magiche
- D - La mattina di Nimi

10) Chi è il protagonista del racconto? (COMPETENZA 5B)

- A - Nimi
- B - Maya
- C - L'istrice
- D - La maestra